

FLEET
magazine

Il magazine del Noleggio e Fleet Management

DataDot, una marchiatura per “sconfiggere” i ladri

FLOTTE CHE PASSIONE

commenti

di Marco Castelli | 29 maggio 2014



Le particelle dell'antifurto di DataDot

Una singolare marchiatura in poliestere, applicata agli antifurti auto, che, nel nostro Paese, ha già "conquistato" 600mila veicoli. E' il sistema creato dall'azienda australiana DataDot Technologies con l'obiettivo di risolvere una delle piaghe più importanti legate al mondo dell'auto. In base alle statistiche rese note dai singoli governi, infatti, l'Italia è in seconda posizione in Europa per l'incidenza di furti con 3,1 ogni 1.000 unità immatricolate, dietro la Francia (3,7 per 1.000) e davanti al Regno Unito con 3 per 1.000.

Il sistema messo a punto da DataDot Technologies, utile anche per i furti delle auto a noleggio, prevede la marchiatura di decine di componenti del veicolo – dalle parti del motore fino al telaio, ai cristalli e alle parti interne - per permetterne la tracciabilità e risalire al proprietario del tramite il numero del telaio dell'auto registrato nel database globale della società. Tale database è a disposizione delle Forze dell'Ordine che, in caso di controllo o in caso di ritrovamento di mezzi rubati, possono identificare l'intestatario in maniera rapida, senza bisogno di contattare la centrale operativa e senza attendere la relativa risposta, ma effettuando la procedura di lettura con un piccolo microscopio in dotazione alle volanti della Polizia Stradale. Per merito della facilità con la quale si può risalire al proprietario, il valore sia del veicolo sia delle sue componenti diventano irrisonanti e svantaggiosi sul mercato illegale, rendendo pertanto antieconomico rubare una vettura marchiata.

Il funzionamento della marchiatura, che ha tutto per riscuotere l'interesse del noleggio breve termine, è basato su una tecnologia che prevede che sulle componenti del veicolo siano spruzzate e incollate delle microparticelle realizzate da una pellicola in poliestere di alta resistenza, con un diametro di 1mm e impossibili da rimuovere, che consentono, attraverso un codice, di identificare immediatamente la vettura. Dopo la marchiatura da parte di centri autorizzati e specializzati, avviene la registrazione via Internet che permette all'utente di essere inserito, come detto, nel database tramite il numero del telaio del suo veicolo, dando così la possibilità di controllo da parte delle Polizie di tutto il mondo. Un deterrente, dunque, per i ladri!